



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*

Al Ministro per la Semplificazione e  
Pubblica Amministrazione  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma  
[segreteriaamministrativa@pec.governo.it](mailto:segreteriaamministrativa@pec.governo.it)

Al Ministero dell'Economia e delle  
finanze – Dip. Ragioneria generale dello  
Stato – Ispettorato generale di Finanza  
Uff. VII  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma  
[rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec  
.mef.gov.it](mailto:rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Alla Corte dei conti  
Sezione centrale di controllo sulla  
gestione delle Amministrazioni dello  
Stato  
Via Baiamonti, 25  
00195 Roma  
[sezione.controllo.gestione@cortecontice  
rt.it](mailto:sezione.controllo.gestione@cortecontice.rt.it)

Al Direttore generale Agid  
Sede  
[direzione.generale@pcert.gov.it](mailto:direzione.generale@pcert.gov.it)

**Oggetto:** Verbale n. 5

Nei giorni 27 aprile e 6 maggio 2015, nei locali di Via Liszt, 21, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'AgID per l'Italia Digitale per redigere la Relazione al bilancio relativo all'esercizio 2014 secondo le indicazioni del DPR 97/2003 e d.lgs. 123/2011.



Il Collegio rappresenta, in via preliminare, che è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 luglio 2014, n. 1767/2014 e si è insediato il 10 settembre 2014. Il bilancio relativo all'esercizio 2014 è stato predisposto dal Direttore generale e trasmesso al Collegio il 13 aprile 2015.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2014, ha pertanto partecipato negli ultimi 4 mesi alla gestione dell'Agenzia, durante i quali, limitatamente al predetto periodo, ha potuto;

- effettuare i controlli ad esso riservati dalla legge;
- verificare la corrispondenza dei dati del bilancio con quelli della contabilità;
- scambiare informazioni con l'organo di vertice.

Il Collegio osserva che il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 è stato redatto secondo criteri di contabilità finanziaria di cui al DPR 97/2003 nonostante l'art. 13 dello Statuto dell'Agid stabilisca che debba essere redatto secondo i principi desumibili dall'art. 2423 e ss. del codice civile. L'Agenzia nel corso del corrente esercizio ha avviato un processo diretto a modificare i propri principi contabili al fine di uniformare il sistema contabile alle disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al d. lgs. 91/2011 e di adottare criteri di natura economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2016. L'Agenzia, al fine di pervenire a tale risultato nella piena efficienza organizzativa, sarà assistita dal Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti" dell'Università "La Sapienza" che fornirà, oltre ad un supporto formativo, anche un supporto operativo nella fase di migrazione. In tale ambito si auspica che tale processo introduca nuove procedure operative dirette a disciplinare tutti i processi interni dell'Agenzia, con particolare riguardo ai progetti di natura tecnica.

Con D.p.c.m. 9 gennaio 2015 è stato approvato l'assetto organizzativo dell'Agenzia mediante la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

In data 11 novembre 2014 è stato adottato il regolamento di contabilità ai sensi dell'art.13, comma 2 dello Statuto e trasmesso alle autorità competenti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 12 marzo 2015 ha richiesto alcune integrazioni, pertanto il testo definitivo sarà nuovamente trasmesso al Ministero per la definitiva approvazione.

Il bilancio di chiusura è costituito da:

- conto del bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici e dai prospetti di riconciliazione economico/finanziario per competenza, rispettivamente, costi e ricavi;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

Al Rendiconto sono allegati:

- situazione amministrativa;
- relazione sulla gestione.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- residui attivi e passivi al 31/12/2014 per ammontare e per anno di formazione, relativi all'esercizio 2013 e precedenti;
- residui attivi di nuova formazione al 31/12/2014, con evidenza delle somme da riscuotere al termine dell'esercizio;
- residui passivi di nuova formazione al 31/12/2014, con evidenza delle somme da pagare al termine dell'esercizio;
- relazione sull'inventario dell'esercizio 2014.

Il Rendiconto generale è stato redatto in conformità alle norme di contabilità pubblica contenute nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97 e, con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, alle disposizioni del Codice civile di cui agli artt. 2413 e ss..

Con nota prot. int. n. 73 del 05 marzo 2015 è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013.

La nota integrativa è articolata nelle seguenti sezioni:

- a. analisi delle voci del conto del bilancio;
- b. analisi delle voci dello stato patrimoniale;
- c. analisi delle voci del conto economico.

La nota integrativa contiene altresì informazioni riferite alla composizione organica della struttura ed alla successione nei rapporti di lavoro degli enti soppressi, nonché allo stato del contenzioso che ha riguardato, prevalentemente, questioni interpretative ed applicative connesse alla disciplina dei rapporti di lavoro presso gli enti soppressi che non hanno trovato una regolamentazione unitaria in AgID. Il documento contiene inoltre i dettagli relativi:

1. alla formazione e destinazione dell'avanzo di amministrazione, pari ad euro 94.236.426,38;
2. alla composizione dei residui attivi (euro 1.809.269,41) e dei residui passivi (euro 269.060.982,35) per anno di formazione; i prospetti allegati illustrano il diverso grado di esigibilità;
3. alla consistenza di cassa che alla chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 361.488.139,32;
4. alla composizione del personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di fine rapporto (euro 918.484,75);



5. alle entrate correnti, pari ad euro 211.085.984,47 mentre le entrate in c/capitale non sono state previste né accertate.

Nell'esercizio 2014, l'Agenzia ha proseguito nelle politiche di contenimento, razionalizzazione e stabilizzazione della spesa dando applicazione all'articolato e complesso sistema di norme vigenti, provvedendo ad effettuare, nel bilancio di previsione del presente esercizio, un accantonamento di euro 158.607,17 (capitolo 1.6.1.03.), quale sommatoria delle economie dettagliate nella tabella "Allegato 2 alla circolare MEF n. 2 del 05/02/2013". La suddetta somma, in data 14 ottobre 2014, è stata riversata all'entrata del Bilancio dello Stato, capo X, capitolo 3334.

In merito agli aspetti contabili il Collegio osserva quanto segue:

- i dati del rendiconto generale concordano con il rendiconto finanziario, decisionale e gestionale;
- la contabilità finanziaria è informatizzata;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali;
- è stato accertato che non esistono gestioni fuori bilancio;
- sono stati rispettati i vincoli derivanti dalle misure di contenimento della spesa disposte da disposizioni legislative.

Come da circolare n. 27/2014 il Collegio ha riscontrato che alla Nota integrativa è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 66/2014. Dai predetti documenti emerge che i pagamenti effettuati oltre le scadenze pattuite sono conseguenza della mancata emissione del Durc da parte del fornitore e che la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti è risultata pari a 0,02. Detto indice è stato determinato in aderenza ai criteri previsti dalla circolare MEF-RGS n. 3 del 14/01/2015 e pubblicato sul sito istituzionale Agid.

Si procede, quindi, all'esame dei dati esposti nei predetti documenti.

Per quanto attiene alle entrate accertate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziari riepilogativi:

#### PARTE ENTRATE

Le entrate correnti (Titolo I) accertate sono composte come segue:

- *entrate contributive* 32.110,94



• entrate da trasfer. correnti	9.850.530,00
• altre entrate	<u>204.915.885,03</u>
• totale	214.798.525,97

Le entrate per partite di giro accertate in competenza 2014 - Titolo IV ammontano ad euro 3.712.541,50 e pareggiano con le corrispondenti uscite per partite di giro impegnate.

Per quanto attiene alle spese impegnate nell'esercizio, il conto consuntivo espone i seguenti dati finanziari riepilogativi:

#### PARTE USCITE

Le uscite correnti (Titolo I) accertate sono composte come segue:

• spese per gli organi dell'Ente	228.001,03
• oneri per il personale	5.431.768,79
• spese per l'acquisto di beni consumo e di servizi	1.009.024,13
• attività istituzionali	2.756.836,24
• trasferimenti passivi	3.566.234,12
• oneri finanziari	15,00
• altre uscite	29.120,54
• versamenti al bilancio dello Stato	<u>158.607,17</u>
• totale	13.179.607,02

Al riguardo, il Collegio osserva che, nelle *spese per gli organi dell'Ente* i compensi per Collegio dei revisori dei conti sono stati imputati in via provvisoria, in attesa dell'emanazione del relativo DPCM, al solo scopo di assicurare la copertura dei compensi medesimi.

Atteso che, alla data di elaborazione della presente Relazione, non sono stati ancora adottati i decreti di determinazione dei compensi, si rappresenta la necessità di una urgente definizione degli stessi.

Con riferimento alla rendicontazione delle attività in materia di personale, si rinvia al §6 della Nota integrativa che contiene una disamina della composizione dell'organico con distinzione delle risorse assunte con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, delle risorse in comando da altre amministrazioni e dei collaboratori esterni. Preme rilevare, che in occasione del bilancio di previsione per l'anno 2015, con nota prot.10374 del 22 ottobre 2014 è stata trasmessa dal Direttore dell'Agenzia al Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione una relazione sullo stato del contenzioso del

personale in servizio presso l'Agenzia per l'Italia Digitale al fine di evidenziare lo situazione formatasi nel corso degli anni. Rispetto a tale situazione il Collegio ha avuto conoscenza, dai responsabili degli Uffici competenti, di potenziali nuovi contenziosi, che potrebbero manifestarsi nel corso del 2015, relativi alla precedente gestione "commissariale". La valutazione di tali potenziali contenziosi al momento è oggetto di una prima valutazione da parte dei legali al fine di stimarne l'eventuale l'impatto in termini economici sul bilancio stesso. In bilancio, come per l'esercizio precedente, in merito alle controversie aventi ad oggetto la gestione pregressa del personale il Collegio ha verificato la presenza di specifici accantonamenti.

In merito alle uscite in conto capitale impegnate di competenza - Titolo II - si evidenzia che le medesime assommano ad euro 292.453,16 e riguardano spese per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per euro 250.261,37 e l'accantonamento al fondo TFR per euro 42.191,79.

Le uscite per partite di giro impegnate in competenza 2013 - Titolo IV ammontano ad euro 3.712.541,50 e pareggiano con le corrispondenti entrate accertate.

Dall'analisi dei dati esposti si rileva che al 31 dicembre 2014 la differenza tra entrate accertate in conto competenza per euro 198.785.473,52 e le uscite impegnate in conto competenza per euro 215.187.815,94 dà origine ad un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 16.402.342,42.

## GESTIONE DEI RESIDUI

La composizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 è ampiamente illustrata nella nota integrativa e nei relativi allegati dai quali risultano i seguenti saldi:

- residui attivi 1.809.269,41
- residui passivi 269.060.982,35

In relazione al riaccertamento dei residui l'Ente ha provveduto a fornire al Collegio una nota con prot. 82 del 1° marzo 2015 contenente la documentazione utile alla verifica della poste indicate. Il Collegio con verbale n. 4 del 22 aprile 2015 ha approvato il riaccertamento dei residui.

## RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

I dati ivi esposti sono quelli relativi agli aggregati di entrate (correnti, in conto capitale e partite di giro) posti a confronto con le uscite (correnti, in conto capitale e per partite di giro).



I dati sono esposti in maniera analitica e per singoli capitoli in due distinti elaborati:

- uno relativo alla gestione di competenza nel quale vengono evidenziate previsioni iniziali e loro variazioni, somme accertate/impegnate, rimosse/pagate e rimaste da incassare/pagare (ovvero residui attivi e passivi derivanti dalla gestione di competenza);
- uno relativo alla gestione dei residui nel quale vengono evidenziate consistenza iniziale dei residui attivi e passivi e loro variazioni, somme rimosse/pagate e rimaste da incassare/pagare, nonché la gestione di cassa con l'esposizione della previsione iniziale, le sue variazioni, i residui attivi/passivi di nuova generazione e l'importo dei residui attivi e passivi complessivi al termine dell'esercizio finanziario 2013.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Collegio dei revisori ha accertato una consistenza di cassa al 31 dicembre 2014 di euro 361.488.139,32, rilevata dalle scritture dell'Ente e coincidente con quelle desunte dalle disponibilità del Mod. 56T della Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Il Collegio prende atto che il bilancio presenta un Avanzo di amministrazione pari ad euro 94.236.426,38, ripartito nel modo seguente:

### Parte vincolata

- € 4.308.779,19, vincolati a obblighi contrattuali afferenti al personale in servizio, in particolare:
  - € 918.484,75, vincolati al TFR;
  - € 2.682.205,25 vincolati al rimborso ad Amministrazioni ed Enti;
  - € 83.304,22, vincolati al Fondo speciale rinnovo contrattuale del personale dirigente;
  - € 624.784,97, vincolati al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- € 159.651,00, vincolati all'atto di pignoramento presso terzi notificato dal Tribunale di Roma in merito alla causa Gianotti Marzia/DigitPA;
- € 38.721.797,53, vincolati ai progetti innovativi;

### Parte disponibile

- € 7.336.100,93, per spese di funzionamento;
- € 43.710.097,73, quale parte disponibile per la realizzazione di progetti innovativi;

**Totale Avanzo di Amministrazione**

**94.236.426,38**

## STATO PATRIMONIALE

3. Per quanto attiene alle attività, al netto delle disponibilità liquide, le poste più consistenti sono rappresentate da crediti ripartiti come segue:

verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche € 21.386,00

verso altri enti pubblici e privati € 1.632.348,45

verso altri € 152.211,25

provenienti dalla soppressa Aginnovazione € 3.323,71.

Le disponibilità liquide, si riferiscono all'importo del conto di contabilità speciale n. 1687 e del conto di Tesoreria Unica n. 306702 al 31/12/2014 e sono pari a € 361.488.139,32.

Le passività, includono al loro interno debiti che ammontano complessivamente ad euro 101.733.976,49 e sono ripartiti come segue:

verso lo Stato € 12.519.079,76

verso il personale € 176.344,94

verso fornitori € 1.892.174,21

verso l'erario € 291.073,71

verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale € 290.283,66

verso altri enti pubblici e privati € 16.214.606,49

debiti diversi € 8.173,92

debiti ex-DigitPA ante 2008 € 70.110.589,23.

debiti ex-Ag innovazione ante 2013 € 231.650,57.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico, nel quale risultano iscritti i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio 2014 si registra un valore della produzione pari a € 32.675.730,41 un valore dei costi della produzione pari a € 31.920.092,39 ed un risultato economico di euro 29.583,80.

Il Collegio in considerazione del processo di profonda trasformazione che sta interessando l'Agenzia, e dei valori espressi, esprime un giudizio favorevole in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, e di attendibilità delle valutazioni effettuate in sede di redazione del bilancio stesso, così come richiesto dall'art. 47 del DPR n. 97/2003 e dall'art. 20 del d.lgs. 123.



Il Collegio, tuttavia, ritiene necessaria l'adozione di specifiche procedure operative dirette a disciplinare i processi interni dell'Agenzia, in particolar modo, quelli relativi ai progetti di natura tecnica.

Si ritiene, altresì, di dover procedere ad un continuo monitoraggio del contenzioso derivante dal personale al fine di adeguare, qualora ve ne sia la necessità, i valori di bilancio.

In base a quanto sopra riportato, il Collegio dei revisori dei conti propone l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014.

Il Presidente

Dr.ssa Rosalba Cotroneo

  
I Componenti:

Dr. Fulvio Schettino

  
Dr. Carlo Troccoli